

CARAVAGGIO

Il santuario sbarca sul web col nuovo sito

■ Il santuario di Caravaggio sbarca in Internet. La decisione è stata presa nei mesi scorsi da don Roberto Ziglioli, rettore del santuario della Beata Vergine del Sacro Fonte, e a luglio l'azienda incaricata (la stessa che ha già realizzato il sito web dei Comuni di Caravaggio, Covo, Mozanica e Treviolo) ha cominciato a lavorarci. Imminente l'inaugurazione ufficiale.

L'iniziativa è illustrata dal responsabile del progetto, Walter Maffi: «Abbiamo registrato il dominio www.santuariodicaravaggio in tre modi: .org, .it e .com. Quello di riferimento è il .org, sul quale saranno attivati gli indirizzi e-mail dei sacerdoti e del personale del santuario. All'inizio abbiamo previsto la traduzione dei testi in quattro lingue: oltre all'italiano, anche inglese, francese e portoghese, questo perché in Brasile ci sono molti devoti alla nostra Madonna, con un importante santuario e perfino una città che si chiama Caravaggio. Per il momento, collegandosi, si vede solo una foto del santuario e l'avviso che il sito è in costruzione, ma a breve avrà tutti i servizi, compresi quelli interattivi».

Tra i servizi disponibili c'è quello delle prenotazioni online al centro di spiritualità, un struttura d'accoglienza costruita in occasione del Giubileo del 2000 che può ospitare pellegrini per esercizi spirituali. «Un altro servizio offerto - spiega Maffi - è quello della preghiera online.

In pratica ognuno può depositare in forma scritta la propria preghiera, che verrà vista da tutti i visitatori e recitata dal vivo in santuario in particolari occasioni. Poi c'è l'area audio, che contiene l'inno ufficiale del santuario (informato mp3 o flash) e alcune Messe importanti, come quelle del Papa in visita al santuario nel 1992. Nell'a-

Sarà inaugurato nei prossimi giorni con informazioni pratiche, calendario e filmati

rea multimediale ci sono i filmati di cerimonie storiche e in particolare è visibile il dvd, restaurato grazie al contributo della Banca di credito cooperativo di Caravaggio, della "Vita di una contadina", un film che venne realizzato negli Anni Trenta in occasione della visita dell'allora cardinale di Milano e che è una rappresentazione romanizzata dell'Apparizione della Madonna, avvenuta nel 1432».

Ma il sito contiene molto altro, dice Maffi: «Il progetto è pluriennale e destinato a crescere. Con il tempo sarà arricchito di nuovi contenuti, dalle informazioni sui pellegrinaggi al database delle pubblicazioni edite dall'amministrazione del santuario, come il testo storico scritto dal rettore Ziglioli e la rivista periodica. Poi metteremo anche un calendario pastorale, i cui aggiornamenti verranno mandati in posta elettronica a tutti coloro che si iscriveranno alla mailing list. Senza dimenticare il "virtual tour", un'applicazione in realtà virtuale che mostra il santuario a 360 gradi come se un visitatore potesse guardare il santuario da tutte le angolazioni». Tutto a costo zero per il santuario: «Prevediamo che il sostegno finanziario verrà dagli sponsor - conferma Maffi - che saranno scelti tra le attività turistiche del territorio. Ma bisogna considerare che il santuario, con i suoi 2,5 milioni di visitatori all'anno, è uno dei principali d'Italia».

Guido Tedoldi